

UNIONE EUROPEA
FESRREPUBBLICA
ITALIANAREGIONE
SICILIANAPO FESR SICILIA
2014-2020**Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale**
Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** la L.R. 29 dicembre 1962, n. 28 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. n. 7 del 21/05/2019 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- VISTA** la L.R. n. 10 del 15/05/2000 concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della regione e sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;
- VISTO** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale del 16 dicembre 2008, n. 19, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 1221 del 25 marzo 2020, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 106 del 19 marzo 2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale alla Dott.ssa Patrizia Valenti, con decorrenza 25 marzo 2020;
- VISTO** Il D.D.G. n. 4285 del 07 agosto 2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio – Edilizia Scolastica ed Universitaria, al Dott. Mario Medaglia, dirigente di III fascia della Regione Siciliana, a decorrere dal 1 agosto 2019;
- VISTA** la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 recante norme per l'edilizia scolastica, e in particolare gli articoli 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;
- VISTO** il Decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;
- VISTO** in particolare, l'articolo 10 del citato D.L. n. 104 del 2013 il quale prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a definire le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali;
- VISTO** in particolare, l'ultimo periodo del comma 1, articolo 10, Decreto legge n. 104 del 2013, che prevede l'adozione di un decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il

Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti per definire le modalità di attuazione della norma per l'attivazione dei mutui e per la definizione di una programmazione triennale, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali;

VISTA l'Intesa, sottoscritta in sede di Conferenza Unificata in data 1 agosto 2013, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le autonomie locali, sull'attuazione dei piani di edilizia scolastica formulati ai sensi dell'articolo 11, commi 4-bis e seguenti, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179;

VISTO in particolare, l'articolo 5 della citata Intesa il quale prevede che le Regioni nel procedimento programmatico valutino i fabbisogni edilizi, in ragione di una dettagliata indicazione, da parte di Comuni e Province, dell'utilizzo degli edifici vincolati alla destinazione scolastica, anche in considerazione di eventuali proposte di razionalizzazione della rete scolastica, la celerità di esecuzione degli interventi, la cui immediata cantierabilità – con particolare riguardo alla sussistenza di progettazioni esecutive, alla disponibilità delle aree e all'assenza di vincoli di carattere normativo – deve costituire elemento di priorità nell'accesso al finanziamento;

VISTO altresì, l'articolo 6 della suddetta Intesa che prevede una rilevanza, ai fini della definizione della programmazione degli interventi, anche dell'eventuale compartecipazione finanziaria degli enti locali nella realizzazione dei progetti;

CONSIDERATO il Verbale della riunione dell'Osservatorio nazionale dell'Edilizia scolastica del 7 marzo 2018 avente ordine del giorno programmazione nazionale triennale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 26 agosto 1992 “Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151. Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4 -quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno 16 luglio 2014 “Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

VISTO il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Adeguamento linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici" e s.m.i.;

VISTO il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 "Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici" e s.m.i.;

VISTO il Decreto interministeriale 26 giugno 2015 “Schemi e modalità di riferimento per la compilazione della relazione tecnica di progetto ai fini dell'applicazione delle prescrizioni e dei requisiti minimi di prestazione energetica negli edifici e s.m.i.”

VISTO il Decreto interministeriale 16 febbraio 2016 “Conto termico 2.0”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 11 gennaio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28 gennaio 2017, recante “Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 23 del 28 gennaio 2017, riguardante l'Affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'11 ottobre 2017, recante “Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 259 del 6 novembre 2017;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 615 del 12 settembre 2018 di predisposizione, ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018, della programmazione unica nazionale per il triennio 2018-2020 in materia di edilizia scolastica, nella quale confluiscono i piani regionali di cui agli allegati elenchi dall'Abruzzo al Veneto, che costituiscono parte

integrante del provvedimento, nonché di individuazione delle quote di contributo annuo assegnato ad ogni regione, ivi inclusa la Regione Sicilia;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 180 del 18 aprile 2018 con la quale sono stati apprezzati i criteri contenuti nello schema dell'Avviso Pubblico denominato "Avviso Pubblico per la nuova programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, in attuazione dell'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca, che prevede, fra l'altro, la riserva di una quota del 40% delle risorse complessivamente assegnate alla Regione in materia di edilizia scolastica;

VISTO il Decreto MIUR n.87 dell' 1/02/2019, pubblicato in GURI n.104 del 6/05/2019, con il quale si autorizzano le Regioni alla stipula di mutui per il finanziamento degli interventi inclusi nei piani regionali triennali di edilizia scolastica di cui alla programmazione unica nazionale per la programmazione 2018-2020;

VISTO il D.D.G. n. 1593/ISTR del 30/04/2019 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico denominato "Avviso Pubblico per l'aggiornamento della programmazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il triennio 2018-2020, in attuazione dell'art 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013 n. 128, recante misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca, - Annualità 2019";

CONSIDERATO che all'art. 2 l'Avviso ha previsto che: "In favore degli interventi su edifici che ospitano scuole secondarie di secondo grado è riservata una quota pari al 40% delle risorse complessivamente assegnate alla Regione in materia di edilizia scolastica";

CONSIDERATO che all'art. 9, comma 9.2, l'Avviso ha previsto le modalità della formazione delle graduatorie, in ordine decrescente di punteggio e secondo le priorità nello stesso riportate;

CONSIDERATO che sempre all'art. 9, comma 9.2, l'Avviso ha previsto altresì che: "A parità di punteggio tra gli interventi si terrà conto dell'ordine delle priorità indicate all'art. 3, comma 1, del Decreto Interministeriale n. 47/2018, e, in caso di ulteriore parità, si terrà conto dell'ordine cronologico

VISTO il D.D.G. 3088/ISTR del 1° luglio 2019, e relativi Allegati, con il quale è stato approvato l'Aggiornamento 2019 del Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 71023 del 10 luglio 2019 il Servizio XI ha trasmesso al MIUR il DDG n. 3088 del 01/07/2019, relativo all'Aggiornamento 2019 del Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020;

CONSIDERATO che, a seguito della pubblicazione del D.D.G. n. 3088 del 01/07/2019, sono pervenute al Dipartimento n. 9 richieste di riesame, da parte di Enti locali, relativi ai provvedimenti adottati;

VISTO il D.D.G. n. 6473/ISTR del 08/11/2019 con il quale è stato riapprovato in via definitiva l'Aggiornamento 2019 del Piano triennale di edilizia scolastica 2018-2020, a seguito dell'attività istruttoria svolta dal Servizio XI del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale sulla base delle istanze di riesame presentate successivamente alla pubblicazione del citato D.D.G. 3088/2019;

CONSIDERATO che con il predetto D.D.G. n. 6473/ISTR del 08-11-2019 sono stati definitivamente approvati i seguenti allegati, che sostituiscono integralmente quelli approvato con il D.D.G. n. 3088/2019:

1) Elenco delle istanze di finanziamento pervenute Aggiornamento 2019 del Piano di Edilizia Scolastica 2018-2020 (Rif. Avviso di cui al D.D.G. 1593/Istr. del 30/04/2019) (**Allegato 1**);

2) Elenco interventi già finanziati - Piano 2018 ex Province (Città metropolitane e/o Liberi consorzi di Comuni) - Aggiornamento 2019 del Piano di Edilizia Scolastica 2018-2020 (Rif. Avviso di cui al D.D.G. 1593/Istr. del 30/04/2019) (**Allegato 2/A**);

3) Elenco interventi già finanziati - Piano 2018 Comuni - Aggiornamento 2019 del Piano di Edilizia Scolastica 2018-2020 (Rif. Avviso di cui al D.D.G. 1593/Istr. del 30/04/2019) (**Allegato 2/B**);

4) Elenco interventi ammessi - Piano 2019-2020 ex Province (Città metropolitane e/o Liberi consorzi di Comuni) - Aggiornamento 2019 del Piano di Edilizia Scolastica 2018-2020 (Rif. Avviso di cui al D.D.G. 1593/Istr. del 30/04/2019) (**Allegato 3**);

5) Elenco interventi Ammessi - Piano 2019-2020 Comuni - Aggiornamento 2019 del Piano di Edilizia Scolastica 2018-2020 (Rif. Avviso di cui al D.D.G. 1593/Istr. del 30/04/2019) (**Allegato 4**);

6) Elenco interventi non ammessi - Aggiornamento 2019 del Piano di Edilizia Scolastica 2018-2020 (Rif. Avviso di cui al D.D.G. 1593/Istr. del 30/04/2019) (**Allegato 5**);

- CONSIDERATO** altresì che con D.D.G. n. 104/ISTR del 28/01/2020 e successivo D.D.G. n. 296/ISTR del 12/02/2020 sono stati selezionati dal Piano 2018-2020 – Annualità 2019, approvato con il citato D.D.G. n. 6473/ISTR dell'8/11/2019, gli interventi, distinti per comuni ed ex province, da ammettere a finanziamento con le risorse pari ad € 47.110.861,59 già assegnate alla Regione Siciliana col primo stanziamento, comunicato con nota prot. n. 36713 del 17/12/2019, da destinare al finanziamento di interventi di edilizia scolastica rientranti nel Piano 2019 della Programmazione nazionale triennale 2018-2020, di cui all'art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104;
- PRESO ATTO** che agli interventi inseriti nel Piano 2019 e non selezionati, con i sopra citati decreti, in quanto di importo superiore alle somme residuali, ancorché aventi priorità di ordine di graduatoria, la Regione Siciliana si è riservata di dare priorità con le risorse che verranno successivamente assegnate in materia di edilizia scolastica nel rispetto delle finalità specifiche delle stesse.
- VISTO** il Decreto MIUR n. 175 del 10/03/2020 con il quale sono stati finanziati gli interventi di edilizia scolastica, già selezionati dal Piano 2019, per l'ammissione al finanziamento con il citato D.D.G. n. 296/ISTR del 12/02/2020;
- PRESO ATTO** che con nota prot. n. 5460 del 22/04/2020, il Ministero dell'Istruzione ha comunicato alle Regioni che nel proprio bilancio sono state iscritte ulteriori risorse complessivamente pari ad € 320.000.000,00 da destinare al finanziamento di interventi di edilizia scolastica rientranti nel Piano 2019 della Programmazione nazionale triennale 2018-2020, di cui all'art. 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, il cui aggiornamento è stato approvato con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 30 luglio 2019, n. 618, e contestualmente ha comunicato che, sulla base dei criteri di riparto delle risorse destinate all'edilizia scolastica nel triennio 2018-2020, definiti dalla Conferenza Unificata del 6 settembre 2018, è stata destinata alla Regione Siciliana la somma di € **29.459.756,29**, ed ha invitato le Regioni a trasmettere, entro il 29/05/2020, l'elenco aggiornato degli interventi da ammettere a finanziamento nei limiti dell'importo massimo assegnato, unitamente a idoneo atto di approvazione;
- PRESO ATTO** che con le risorse pari ad € 47.110.861,59, assegnate alla Regione Siciliana nell'ambito del D.L.104/2013 col primo stanziamento Annualità 2019, comunicato con nota prot. n. 36713 del 17/12/2019, non è stato possibile ammettere a finanziamento l'intervento, inserito nell'Annualità 2019 con Priorità 1, proposto dalla Città Metropolitana di Catania dell'importo di € 12.500.000,00 per insufficienza delle risorse residue da assegnare, avendo il Dipartimento preventivamente richiesto all'Ente la disponibilità a cofinanziare l'opera o, in caso negativo, a garantire al medesimo intervento il punteggio e la relativa posizione in graduatoria, e l'Ente comunicato, con nota prot. n. 7028 del 4/02/2020, l'impossibilità al cofinanziamento dell'intervento;
- PRESO ATTO** che l'intervento della Città Metropolitana di Catania dell'importo di € 12.500.000,00 risulta l'unico intervento inserito nella graduatoria delle ex province Annualità 2019 – Priorità 1, ancora non finanziato, per le motivazioni sopra esposte;
- PRESO ATTO** che l'intervento di edilizia scolastica proposto dalle ex province da ammettere a finanziamento con le risorse di cui ai MUTUI BEI 2019, II tranche, risulta quello della Città Metropolitana di Catania, riportato nell' "**ALLEGATO I**" al presente decreto;
- CONSIDERATO** che l'importo residuo del finanziamento per l'Annualità 2019 MUTUI BEI – II tranche da assegnare ai Comuni è di € 16.959.756,29, dato dalla differenza fra l'importo complessivo di € 29.459.756,29 e l'importo di € 12.500.000,00 del progetto della Città Metropolitana di Catania;
- CONSIDERATO** che sulla scorta della disponibilità residua, pari ad € 16.959.756,29, da assegnare ai Comuni si è proceduto a selezionare gli interventi inseriti nel Piano 2019 – Priorità 1, approvato con D.D.G. n. 6473/ISTR dell'8/11/2019, in ordine decrescente di punteggio compatibilmente con la disponibilità residua di risorse disponibili, e, laddove le stesse fossero risultate insufficienti, a scorrere la graduatoria individuando ulteriori interventi di importo inferiore alla disponibilità residua e spostando l'intervento non ricompreso, fra quelli da ammettere a finanziamento con le risorse del Piano di Azione e Coesione 2007-2013 (PAC) Sicilia Salvaguardia, già assegnati alla Regione Siciliana e parzialmente non utilizzati per un importo di € 62.749.933,14;
- VERIFICATO** che gli interventi selezionati non sono già oggetto di altri finanziamenti nazionali, regionali o comunitari;

PRESO ATTO che gli interventi di edilizia scolastica selezionati secondo le modalità sopra esposte, sono quelli riportati nell'elenco di cui all' "**ALLEGATO 1**" al presente decreto,

Per tutto quanto visto, ritenuto e considerato,

D E C R E T A

Art. 1

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono riportate e trascritte, sono ammessi a finanziamento con le risorse di cui al D.L. 104/2013 pari ad **€ 29.459.756,29**, assegnate alla Regione Siciliana, giusta nota MIUR prot. n. n. 5460 del 22/04/2020, per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica inseriti nel Piano triennale 2018-2020 – Annualità 2019, n. 1 intervento relativo alle Città Metropolitane e Liberi Consorzi di Comuni e n. 12 interventi relativi ai Comuni, così come riportati nell'elenco – "**ALLEGATO 1**" - , che costituisce parte integrante e sostanziale al presente decreto, per un importo complessivo di **€ 29.127.485,08**, inferiore alle risorse assegnate, e un residuo non utilizzato di **€ 332.271,21**.

Art. 2

Si dà mandato al Servizio XI - "Interventi per l'Edilizia Scolastica ed Universitaria – Gestione dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica", di trasmettere il presente decreto, completo dell' "**ALLEGATO 1**" al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, entro la data del 29 maggio 2020, così come richiesto con la citata nota ministeriale prot. n. 5460 del 22/04/2020.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, ed integralmente sul sito ufficiale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale, in uno all' "**ALLEGATO 1**".

Il Dirigente del Servizio XI
F.to (Mario Medaglia)

Il Dirigente Generale ad interim
F.to (Patrizia Valenti)